

GLI SPETTACOLI UNO PER UNO

Alchimie Musicali – “ArchiMossi”

“ArchiMossi” è la prima orchestra itinerante di archi. Alchimie musicali è un gruppo da camera d’archi, classico... ma poi, mescolando ingredienti e soluzioni infinite in una magica alchimia, l’insieme si è deformato ed è in un mutamento continuo e sorprendente, sia per le soluzioni musicali che per le coreografie, passando dal caos all’ordine e dall’ordine al disordine. Ecco che tutto è pronto, l’orchestra al suo posto per cominciare ma succede che gli Archi iniziano a muoversi dando vita a qualcosa di mai visto prima d’ora: la prima orchestra itinerante per archi: viole, violini e violoncelli (amplificati) come fosse una marchin’ band con un repertorio originalissimo.

Alter Ness – “The Times They Are All Changing” (dur. 40’)

Alter Ness (AltroSuono) è un progetto di musica acustica alternativa, direttamente influenzata dalla musica britannica, sia contemporanea che tradizionale e da componenti folk scozzesi e irlandesi. Il repertorio comprende sia musica originale (prevalentemente canzoni in lingua inglese e brani strumentali), che temi della tradizione scozzese e irlandese.

Appiccaticci – “Improvvisazioni di strada” (dur. 30’)

Gli Appiccaticci: gli irresponsabili del teatro. Improvvisazione come rischio, come ricerca continua, come esempio di pura arte estemporanea che nasce dalla fantasia e dalla curiosità di "esplorAttori" coraggiosi. Tutto lo spettacolo è fatto dalla commistione tra l’arte improvvisativa e il coinvolgimento attivo del pubblico che diventa protagonista in alcuni casi delle varie strutture di improvvisazione. Voi portate la vostra immaginazione, al resto pensiamo noi...

AriBryce (Spagna) – “La Fatina dei Boschi”

Arianna è la Fatina del Bosco, una creatura incantata che viaggia per il mondo per ricordare alle persone l’importanza dei sogni, alla ricerca dei sorrisi delle persone che ancora credono nella fantasia. Un ritaglio di prato ed una valigia. Dentro la valigia, sette piccole scatoline colorate: Parole del bosco, Pietre magiche, Pensieri felici, Ciondoli di luna, Risposte, Polvere di stelle, Semi di luce. Un regalo per chi la incontra per ricordare il legame che da sempre ci lega alla natura e la magia dei sogni che illuminano la vita di una luce ormai dimenticata.

AriBryce (Spagna) – “Mr. Diabolo”

Mr. Diabolo non è solo una statua umana ma un personaggio egocentrico ed esilarante, più pazzo che spaventoso, più buffo che orripilante. In attesa di chi avrà il coraggio di sfidare il suo cappello, si muoverà solo per i più coraggiosi. Mr. Diabolo nasce sulla Rambla di Barcellona nel 2001 da un’idea di Bryce Alexander Buntin che da allora propone il suo pazzo e irresistibile personaggio nelle piazze e Festival di tutta Europa.

Asante Kenya Acrobats - “Asante Kenya Acrobats Show” dur. 25’

La troupe acrobatica di Asante Kenya (dove “Asante” sta per “Grazie” in Swahili) è composta da 4 attori. Il loro spettacolo di animazione è di grande coinvolgimento e si rivolge ad un pubblico molto eterogeneo per i suoi contenuti semplici, per la sua facilità di comunicazione, per spettacolarità di corpi che saltano, ballano trasmettendo tutta la forza, l’energia di questi atleti-artisti africani. Le acrobazie sono quelle tipiche della tradizione africana che prevede *piramidi umane, eccezionali salti con la corda, evoluzioni nell’aria e giochi con il fuoco*.

Badabimbumband – “Bandita”

Uno spettacolo fresco, divertente, nuovo, leggero e ironico, epico e spiazzante, originale.

Senza sposare un genere musicale ma capace di suonare musica per tutte le orecchie. Ecco quindi il jazz, il dixieland, il funky, le marcette popolari e perfino uno spiazzante pezzo cantato a ‘cappella’ come fossero i maggianti del buon augurio. A renderli unici è anche la scelta dei costumi e la studiata coreografia che dona freschezza ai pezzi musicali e predispose l’orecchio all’ascolto.

“Bandita” coniuga l’innovazione con la tradizione, il sacro con il profano, la musica da vedere e la musica da sentire.

Badabimbumband – “Wanna Gonna Show”

La colonna sonora è di quelle forti, i brani sono trascinanti, l’esecuzione ottima, la mescolanza dei generi originalissima dal folklore greco a quello finlandese, passando dal kletzmer, dalla tradizione bulgara a quella portoghese. Di grande effetto sono le coreografie e le gag, annunciate dalla musica e dal cambio di abito, rapidissimo, fatto con semplici gesti che permettono di avere una banda trasformista senza darlo a vedere:

ecco allora le danze sensuali della ballerina, gli svenimenti con tanto di ambulanze simulate, un mediterraneo sirtaki, un improbabile matrimonio bulgaro, un tema folk finlandese che diviene klezmer e improvvisamente si muove a tempo di reggae con salti atletici dei musicisti. Non mancano i canti a cappella.

Celice Sgroi – “La signora in nero” (dur. 10’)

Uno spettacolo di danza, acrobatica, contorsione, verticalismo. Propone lo scorcio su un mondo surreale e grottesco. Un mondo dove i mobili di casa hanno tendenze ... carnivore. Racconta piu’ che altro di un’attesa, di una donna, dello scorcio che la assale alla vista di quell’assenza apparecchiata per cena. La Signora in Nero è una breve performance che abita sulla linea sottile di confine tra il circo, la danza e la performance art e crea un atmosfera delicata e forse leggermente melanconica.

Centro I Macelli – “Les Chats, una colonia di gatti”

Performance, teatro /danza, pantomima tutto questo e molto altro per questa messa in scena dedicata al gatto, lanimale più prossimo all’uomo ma anche il più indipendente: adeguato alla vita sociale esprime e impone comunque la piena libertà, sempre in equilibrio tra diversi mondi il gatto evoca paure e sensualità, oscillando tra l’essere docile e aggressivo, protettivo e feroce, arrendevole e spietato. Da qui l’idea di liberare una colonia di gatti. Anzi di gatte.

Compagnia dell’Atto comico – “Il Carro di Talia” (dur. 30’)

Musica e teatro si fondono alla perfezione nel lavoro di questo gruppo che ogni anno riesce a proporre spettacoli e idee nuove. Tra personaggi fiabeschi e ritmi di tammorre, tra chitarra battente e castagnette, nella cornice di uno splendido teatrino d’altri tempi, una musica che ci trascina in altre avventure.

Compagnia Mercuzio & Co. - “Costi quel che costi” (dur. 30’)

La vera storia di Condom Liza Rice. Uno spettacolo Comico-Politico.

Condom Liza Rice dopo aver perduto il suo posto alla Casa Bianca si è data all’insegnamento e ci farà riflettere in modo anticonformista su quanto siano belle le nostre Costituzioni, le nostre Carte dei Diritti, le Convenzioni che regolano la nostra vita. Condom Liza Rice ci vende, banditrice di piazza, l’ipocrisia, la schizofrenia e l’incoerenza come regole per i giusti e per i potenti.

Uno spettacolo interattivo! L’attrice interrogherà qualcuno del pubblico come se fosse uno degli alunni, a cui potranno essere rivolte domande, fatti leggere articoli, richieste prestazioni durante il Training.

Negli “studenti” di Condom Liza Rice c’è il seme della ribellione, l’Alba di un nuovo mondo. Semplicemente, ancora non lo sanno! Un’attrice in scena in continuo dialogo con il pubblico.

Farfarello – “La Divina Commedia” (dur. 20’)

Fino agli anni quaranta, nell’Italia rurale, in ogni paese c’era sempre qualcuno che sapeva a memoria la Divina Commedia o la Gerusalemme Liberata. In alcuni paesi di montagna erano uomini - libro, biblioteche ambulanti. Oggi, Alessio Cinotti, che conosce la *Comedia* di Dante a memoria è un caso raro. Fermarsi pochi minuti ad ascoltare quei versi che lui ama e vorrà proporvi, vi darà anche il diritto, poi, di metterlo alla prova e aprire a caso una pagina, leggere voi il primo enedecasillabo e sentire lui continuare... Nello stile più puro e libero dei rapsodi dei tempi antichi, racconta anche fatti e storie riguardanti i personaggi che Dante incontra durante il suo viaggio, dai suoi contemporanei a quelli mitologici. Quale è la vera storia di Paolo e Francesca? Quale fu il tradimento del Conte Ugolino? Come maestro Pier Delle Vigne fu morto suicida? Che mestiere faceva Belacqua?

Sarah Georg – “Aromaria”

Un’attrice cammina fra gli spettatori con un grazioso e curioso banchetto. Uno alla volta, o a piccoli gruppi, gli spettatori vengono invitati a scegliere uno dei piccoli flaconi in mostra. Contengono degli oli essenziali, a ogni odore corrisponde un microintervento: un racconto, una canzone o una filastrocca si uniscono a una semplice ritualità, in un piccolo spettacolo del tutto privato e personale, leggero e poetico.

I posteggiatori tristi – “Canzone napoletana riveduta e scorretta” (dur. 20’)

Una formazione di musicisti che riprende in chiave comico-clownesca una tipica espressione dell’arte di strada napoletana, la cosiddetta “posteggia”. Il “Posteggiatore”, da non confondere con il parcheggiatore d’auto, è la figura tipica di un genere musicale che si suonava soprattutto in trattorie e pizzerie, ha origini antichissime e ha avuto un ruolo fondamentale nella storia della canzone napoletana come mezzo di diffusione dei brani musicali e come spazio di sperimentazione. Il gruppo continua questa tradizione rinnovandola con l’inserimento di elementi teatrali e con un lavoro sui personaggi e sul repertorio musicale.

Maria Norina Liccardo – “Carillon Vivente”

Il Carillon Vivente è uno spettacolo molto semplice che simula un vero e proprio carillon.

Scenograficamente viene riproposto uno scrigno porta gioielli classico: gli angoli dorati, lo specchietto sul retro, la collana di perle, la chiavetta laterale per la corda, e infine la ballerina nel centro (in carne e ossa) che gira su se stessa pedalando, cantando e suonando la fisarmonica, creando un'atmosfera incantata evocando immagini e ricordi del passato. I pezzi scelti, sia suonati che cantati, sono vari; dallo swing anni '30-'40 ai pezzi popolari italiani (dialetto napoletano e siciliano) e internazionali (varie lingue).

L'Artificio - "Dal letame nascono i fiori" (dur. 40')

Un tributo a Fabrizio De André. "Ogni grande quercia nasce da un piccolo seme, piantato in inverno e fiorito in primavera.

Fabrizio Raimondo al contrabbasso, Eleonora Piquè al violoncello e Lohengrin Di Ponio, chitarra e voce, ci accompagnano in un viaggio tra canzoni che solo la colonna sonora di qualche generazione.

Mattacchioni Volanti - "La Levitazione"

Al primo sguardo pensate di sognare o di aver bevuto un goccio di troppo. E così succede a tutti quanti. E tutti i passanti si fermano. E tutti vogliono capire. E tutti credono di aver capito. E tutti spiegano al vicino dove sta il trucco. A trascrivere tutte le opinioni ci sarebbe da divertirsi...

Un'animazione stupefacente che affascina chiunque e suscita domande inquietanti...

Nello spettacolo/animazione non succede niente. L'attore può o meno interagire con il pubblico a seconda delle esigenze o della sua volontà. Distribuisce dei bigliettini colorati perle di saggezza che contengono profondi aforismi su varie tematiche.

Anna Meacci - "Recital"

Anna Meacci, attrice affermata e bravissima, conosciuta anche dal grande pubblico per i vari ruoli televisivi nelle trasmissioni di Serena Dandini e Giorgio Panariello, presenta a Campiglia Marittima una selezione di brani, affreschi e sketch dei suoi monologhi più riusciti: una bottiglia di "speciale riserva" con tutti i momenti di eccellenza di questa sua comicità intelligente ed istintiva.

Impossibile non perdersi nel suo saper giocare con il pubblico, la sua abilità nel condurlo per mano attraverso una notte di risate e poesia.

Pisy Kopatika - Il Circo delle sorelle Katraska (dur. 30')

Circo, teatro, danza, musica: Quattro sorelle e un' unica interprete. Intrattenimento e critica sociale, divertimento e riflessione, storia e attualità faranno da sfondo a questo spettacolo tutto da ridere tra giocoleria, magia, equilibrismo, lancio di coltelli e clown.

Le Sorelle Katraska - Pisy Kologa, Pisy Kodelika, Pisy Kolabile, Pisy Kopatika - sono le ultime discendenti della più antica famiglia circense latina. Pisy Kologa è la presentatrice bilingue, Pisy Kodelika la giocoliera maga, Pisy Kolabile, esperta nel verticalismo e Pisy Kopatika la Coltellaia Matta....

Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti - "La Divina Commedia"

Quante volte abbiamo sentito rimbalzare certi versi della Commedia di Dante nelle situazioni più disparate, talvolta a sottolineare, altre volte addirittura a sigillare momenti allegri e tristi della vita. Certo è che il verso dantesco resta impresso nella memoria non solo agli addetti al lavoro. Le forti tinte dell'"Inferno" sono state compagne del percorso scolastico di ognuno di noi, e il "*...perdete ogni speranza o voi ch'entrate...*", oppure il "*non ti curar di lor ma guarda e passa.*" hanno accompagnato e condiviso il nostro modo di parlare e di comunicare. La Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, ha illustrato le varie tappe della discesa all'Inferno del divin poeta e della sua risalita, attraverso il Purgatorio, in Paradiso, verso "*...l'Amor che muove il sole e le altre stelle.*", dando agli studenti spazio all'inventiva pur circoscrivendo il cerchio dell'ispirazione creativa alle famose illustrazioni del Botticelli, che mantengono il terribile ed il sublime nell'esile e preciso disegno del maestro del quattrocento.(Prof. Massimo Mattioli)

Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti - "I gatti nell'arte (La strada dei cento gattini)"

L'intervento scenografico consiste nella creazione di un percorso artistico attraverso una serie di installazioni, che ripropongono le figure dei gatti rielaborati da opere d'arte. Lo stimolo per queste realizzazioni è nato dal lavoro attorno alla novella toscana che vede la presenza di un centinaio di "gattini operai" nel castello della Fata Morgana. Potremo ammirare, ad esempio, una gattina che sembra uscita da una tela di Leonardo da Vinci, oppure un gatto che somiglia incredibilmente al Discobolo o al David di Michelangelo.

Strange Comedy (Canada) - "Strange Comedy Show" (dur. 30')

Due bravissimi performers, Jason McPherson & Shelly Mia Kastner, appena arrivati dal Nord America, condurranno uno spettacolo davvero esilarante! La loro professionalità è così alta da aver collaborato con il

Cirque du soleil (tra le esperienze di nuovo circo più famose del mondo) e Cirque Ingenieux. I loro numeri hanno un impatto visivo straordinario, lo spettacolo è un come sacco pieno di sorprese senza fine, combinano le tecniche del circo, con l'illusionismo, il teatro di figura alla giocoleria e alla commedia. Trenta minuti di sorprese non - stop e di puro divertimento.

Teatro delle 12 Lune - "Puppurri" (dur. 30')

Personaggi buffi e malinconici, pupazzi e burattini si avvicendano in un susseguirsi di sketch dal ritmo coinvolgente, papere e puzze che si esibiscono in virtuosismi canori, Pulcinella che, dopo aver cresciuto innaffiandolo amorevolmente uno splendido girasole, si addormenta sulla luna, bruchi che si trasformano in farfalle e volano via. Puppurri è divertente e poetico, l'ideale per grandi e piccoli spettatori.

Teatro delle 12 Lune - "Pulcinella morte e miracoli" (dur. 15')

Il destino di pulcinella è quello di trovarsi di fronte alle sfide della vita con la sua ineguagliata simpatia, in questo caso lo fa senza l'uso della parola, muovendosi su una colonna sonora che rende lo spettacolo ora delicato ora avvincente affascinando il pubblico con la sua semplicità.

Teatro Viaggiante – "La famiglia Mirabella" (dur. 30')

Mamma e papà sono attori saltimbanchi in viaggio con tutta la famiglia al seguito, ma il Teatro è travolgente e i bambini non resistono all'impulso e si lanciano nel vortice dello spettacolo. Allegria e sana semplicità, il bradisismo che c'è in questa famiglia si diffonde tra il pubblico come un'epidemia che diverte tutti. Giocolieri e fantasisti, mimi e acrobati, ecco la famiglia Mirabella con Edoardo, Elisabetta, Martin Matilde e Mael: non si sa chi è il capo-comico, ma tutti vengono conquistati dai loro sorrisi.

Tindipic (Rep. Ceka) – "Kaspar" (dur. 30')

Kaspar è una maschera tipica dell'Europa centrale, figlio di Pulcinella e di madre ignota, da sempre in giro per il mondo, tra avventure e disavventure, con la sua inseparabile compagna: la fame.

Antiautoritario, cinico e libertario, Kaspar è il più legittimo figlio di Pulcinella.

Il Kaspar di Jelinek è messo in scena con gesto preciso, con giusto ritmo e movimento. Anarchico senza terra con quell'italiano sgrammaticato e simpatico, con quelle sue danze sgraziate sull'aria di ballate mitteleuropee. In questo semplice lavoro per burattini, c'è tutta la sapienza di un maestro dell'arte del teatro di figura.

Trio Radiomarelli – "Trio Radiomarelli Boom!" (dur. 30')

Ovvero il Trio Radiomarelli si fa in Quattro: Le Voci, il Violino, la Chitarra, il Contrabbasso e... La Batteria!

La canzone Italiana degli anni del Boom! Nuovi arrangiamenti "Swing e Rock&Roll" creati per divertire Piazze e Teatri di tutto il mondo! Ancora più ritmo! Ancora più energia! Ancora più Trio Radiomarelli.

Vieniteloracconto – "La Bella e la Brutta" ovvero "La novella dei cento gattini".

Nella terrazza dell'Asilo del Mancino - ormai divenuto lo spazio della fabulazione - viene messa in scena la novella de "LA BELLA E LA BRUTTA" conosciuta anche come "Il Gatto Mammone" o "La novella dei gatti".

La fiaba/commedia, che quest'anno vedrà la presenza di ben sette tra giovani e giovanissimi attori, racconta dell'eterna storia del contrasto tra la Bella Caterina e la Brutta, a cui abbiamo dato il nome dolcissimo di Fiordaliso. Il confronto tra le due ragazze, che vedrà coinvolta una madre nettamente schierata con la Brutta, passerà attraverso il castello della Fata Morgana, popolato da una serie infinita di servi, i nostri gattini, appunto, agli ordini di un dispotico Gatto Mammone.

Zastava Orkestar – "Balkan Dance Tour 2012" (dur. 40')

Tornano gli ottoni, i fiati e le percussioni della Zastava Orkestar, con il loro repertorio che pesca a piene mani dalla tradizione popolare balcanica, oltre ad arrangiamenti e composizioni originali. Le esibizioni, evocative di atmosfere e situazioni ispirate ai film di Kusturiça, sono piuttosto movimentate e spaziano tra musica e teatralità coinvolgendo attivamente il pubblico. Trascinanti come sempre.